



Particolare dell'opera monumento ai caduti di Quinzano
"Memoria e futuro - Il cammino della libertà"
dello scultore Luigi E. Mattei

Questa esposizione è dedicata al ricordo dei miei genitori, Angela e Alberto, ai quali devo l'amore per la storia e il valore della memoria.

Claudio Coliva



UNA MEMORIA CONDIVISA

Il Centro Sociale Quinzano 2000

INAUGURA

**una esposizione storico-uniformologica
sulla vita militare della 1^a e 2^a Guerra mondiale.
Un luogo della memoria affinché certi errori
non si ripetano in futuro.**

**Domenica 12 aprile 2026 ore 15,30
presso ex scuola elementare di Quinzano
via Ugo Foscolo, 1 (Loiano)
A seguire momento conviviale.**



Collezione realizzata da Claudio Coliva e dedicata ai suoi genitori Angela e Alberto.

NON UN MUSEO, MA UN'ESPOSIZIONE

Non si tratta di un museo tradizionale, ma di una esposizione. Solitamente le esposizioni, come le mostre temporanee, sono monotematiche. Questa, invece, nasce dall'intreccio di diverse passioni maturate nel corso della mia vita. Il filo conduttore principale è l'*uniformologia* e l'*oggettistica militare* della Prima e della Seconda Guerra Mondiale.

Ogni oggetto esposto è il risultato di anni di ricerca, scambi e donazioni: frammenti di storia che compongono un percorso di memoria e approfondimento



UNA MEMORIA CONDIVISA

Questa raccolta desidera diventare oggi patrimonio della comunità: un'occasione di conoscenza per le scuole, per gli appassionati e per tutti coloro che vorranno avvicinarsi con rispetto alla storia.



UNA PASSIONE CHE NASCE DA LONTANO

La mia passione per la storia nasce dai racconti familiari.

Mio padre, Ufficiale di Complemento in Artiglieria Campale, visse gli anni del periodo coloniale, della guerra e del servizio nel Genio

Militare come ingegnere civile. Anche mio nonno paterno conobbe la prigionia in Polonia durante il conflitto.

Negli anni dello sfollamento, la mia famiglia visse anche nel territorio quinzanese. In quel tempo difficile nacque un legame profondo con questa comunità, fatta di accoglienza e solidarietà. Da allora, questo territorio è rimasto un luogo del cuore, al quale mi lega un affetto sincero e duraturo.



Un sentito ringraziamento al **Centro Sociale Quinzano 2000** che ha accolto, condiviso e fattivamente reso possibile la realizzazione di questa esposizione.

Un ringraziamento particolare al **sig. Mauro Landi**, per la cura dell'allestimento.